

**BASEBALL** Stasera (20,30) c'è Parma al Falchi

# «La crisi dell'Italieri? E' questione di testa»

di Mino Prati

Il Grosseto che ha tagliato Torcato. Lo stesso Grosseto che fa reclamo contro la Comcor, sostenendo il mancato rispetto da parte dei modenesi della regola della metà del roster di «scuola italiana»: Il Parma che fa arrivare un lanciatore straniero, Henry Pena, aspettando il recupero di Montes.

L'ordine di importanza delle tre notizie degli ultimi due giorni sarebbe questo. Non a Bologna però, dove le cose, dopo il 2 a 1 con il Godo dello scorso fine settimana, debbono essere

**Parla Nanni il tecnico Fortitudo: «Stiamo crescendo»**

guardare alla rovescio, da un'Italieri che alla fine di non aver fatto peggio deve quasi dire grazie.

La squadra biancoblu davanti da stasera (ore 20,30) avrà proprio la Ceci, a Bologna — e domani e sabato in trasferta — una delle due seconde in classifica, e con questa dovrà fare i conti. I suoi conti. Per-

ché l'aria sta diventando quella della vera e propria crisi. Soprattutto per un attacco che non ne vuol sapere di fare il suo dovere: il peggiore di tutte le nove dell'A1. Quindi, con Marco Nanni, prima di tutto parliamo del nuovo pitcher che ci sarà da affrontare.

«Intanto bisognerà vedere se sarà in campo. Dipenderà da quando arriverà per vedere se ci sono i tempi tecnici per metterlo in campo. E' giovane, lancia una palla che va. Ha buoni numeri, ma in Rookie League. E' di San Pedro de Macoris, come Matos, Cueto e Ramos, ma loro non ne hanno sentito parlare. Aspettiamo di vederlo sul monte, in tutti i sensi».

**Appunto, sul monte, dove sembra per il momento sia facile per tutti, contro la Fortitudo.**

«Non stiamo battendo nulla. E il non battere è una malattia contagiosa, che ti riempie la testa di problemi. Non riusciamo a portare in partita quella che facciamo in allenamento. E' solo un problema psicologico. Non esiste una preparazione ritardata nel ba-

seball per quel che riguarda la battuta».

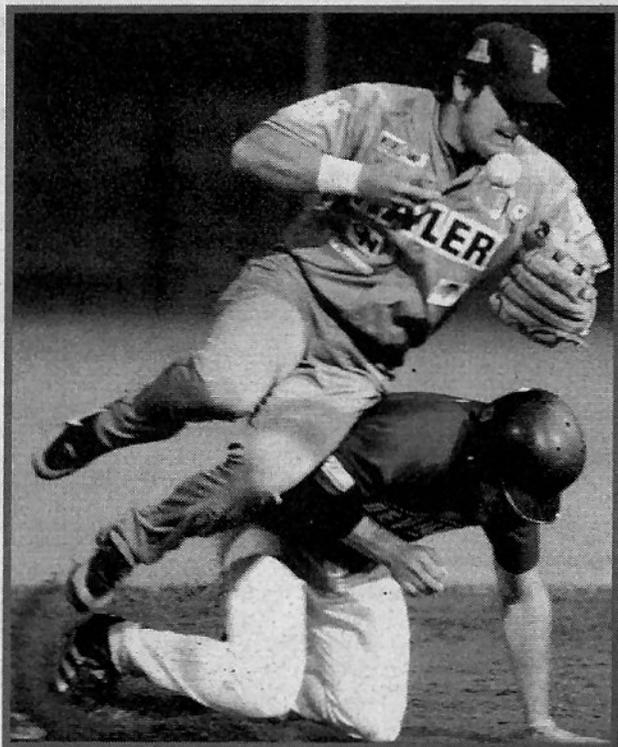
**Anche perché non si spiegherebbe in un caso del genere il perché anche chi è andato al World Classic — Dallospedale (nella foto) e Liverziani — sia sotto media.**

«Infatti. Loro erano un palmo sopra, quando sono rientrati dagli Stati Uniti, e non è che abbiano detto ci fermiamo ad aspettare gli altri».

**E' solo una questione psicologica quindi.**

«Sì. Appena riusciremo a fare 2-3 valide una dietro l'altra, si risolverà tutto. Le qualità tecniche ci sono, e sono indubbie. Verremo fuori. Non è pensabile partire subito a 350-360, ma nemmeno che battitori dalla media in carriera di oltre 300 battano sotto il 50 di media. All'inizio davo un po' la colpa al dover prendere il ritmo sui lan-

**«I problemi in battuta sono solo psicologici. Guariremo»**



ciatori, però con il Godo, francamente, pensavo avremmo un'altra figura in attacco».

**E da Parma cosa si aspetta?**

«Che cresciamo ancora in attacco».

**Ok, per quello ci vuol poco! Ma in termini di risultato?**

«Un risultato positivo».

**In soldoni?**

«Un due a uno, con due partite in trasferta, inizierebbe già a essere qualcosa, ma tutti parliamo per vincerne tre, anche se quest'anno fare la tripla è quanto mai difficile». **E a proposito del ricorso del Grosseto contro Mode-**

**na cosa si augura?**

«Che lascino le cose così come sono, tanto da un punto di vista sportivo, quanto utilitaristico, dato che considero il Bbc un'avversaria diretta più del Modena».

**Il programma:** Comcor Modena-Orel Anzio; T&A San Marino-Telemarket Rimini; De Angelis Godo-Danesi Nettuno; Ceci&Negri Parma-Italieri Bologna; riposa: Colonie Grosseto.

**La classifica:** Telemarket 667 (8 vittorie-4 sconfitte); Ceci&Negri, Colonie -583 (7-5); Danesi 556 (5-4); Comcor 500 (6-6); De Angelis, Italieri, T&A 444 (4-5); Orel 250 (3-9).